

TE

COMUNE DI BISACQUINO
Città Metropolitana di Palermo

Responsabile del Procedimento:

N. 47 /19 REG.

CAPO AREA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Atto di indirizzo per la modifica della procedura di stabilizzazione del personale precario ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 1, del D.lgs 75/2017, dell'art. 3 della legge regionale 29.12.2016 n. 27 e dalle nuove disposizioni stabilite dall'art. 22 della legge regionale 22.02.2019 n. 1.

L'anno duemiladiciannove il giorno UNDICI del mese di APRILE alle ore 21:00, nella Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti:

DI GIORGIO TOMMASO FRANCESCO	SINDACO	☒	A
NOTO ALFONSO	VICESINDACO	☒	A
FERINA ALESSANDRA	ASSESSORE	P	☒
CASCIO SILVESTRE	ASSESSORE	☒	A

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa. Gaudiano Vincenza**

Il Sindaco/Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.====

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **Vista** la proposta di deliberazione formulata dal competente ufficio, redatta nel retro del presente verbale ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate;
- **Accertata** l'espressione dei pareri di legge da parte dei competenti incaricati di funzioni dirigenziali;
- **Visto** l'O.R.EE.LL approvato con L.R. n° 16/63 e s.m.i.;
- **Visto** il vigente Statuto Comunale;
- **Visto** il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (TUEL)
- **Ad** unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta nel retro del presente verbale e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
- 2) dichiarare, con apposita votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della L.R. n° 44/91 stante l'urgenza a provvedere;

COMUNE DI BISACQUINO

Città Metropolitana di Palermo

OGGETTO: Atto di indirizzo per la modifica della procedura di stabilizzazione del personale precario ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 1, del D.lgs 75/2017, dell'art. 3 della legge regionale 29.12.2016 n. 27 e dalle nuove disposizioni stabilite dall'art. 22 della legge regionale 22.02.2019 n. 1.

II SINDACO

PREMESSO:

- che con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ha disposto quanto di seguito: *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* ed in particolare l'articolo 20, commi 1 e 2;
- che l'art. 26 comma 2, "Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali" della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale"*, stabilisce che *"nelle more dell'individuazione degli esuberi di personale di cui alle procedure previste dall'articolo 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75."*
- che l'art. 3, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 disciplina le *"Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario"*;
- che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nel triennio 2018/2020 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 20 del citato D.L.g.s. n. 75/2017;
- che la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 recante *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale"* all'art. 26 *"Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali"* comma 1, stabilisce che: *"In armonia con le disposizioni recate dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e dalla relativa disciplina di attuazione, il comma 22 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 è sostituito dal seguente: "22. Nelle more dell'individuazione degli esuberi di personale di cui alle procedure previste dall'articolo 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75."*
- che, in base alla circolare ministeriale n. 3/2017 e alle *"linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale"* di cui al Decreto 8/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, le amministrazioni possono procedere all'attuazione delle misure previste dall'articolo 20 a partire dal 2018, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica. Si ricorda, infatti, che secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 del

- 2001, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”;
- che la legge regionale 29.12.2016, n.27, contenente *“Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario”*, all’art. 3, comma 6, dispone che per le assunzioni di soggetti inseriti nell’elenco di cui al richiamato art. 30, comma 1, della l.r. 5/2014, ai comuni “a decorrere dalla data di assunzione, per l’intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo [nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall’ente nell’anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015] parametrato in base ai soggetti assunti”;

DATO ATTO

- che l’art. 3, comma 21 della l.r. 27/2016 quantifica le risorse destinate a garantire il finanziamento della suddetta spesa, e recita come segue: *“Per l’erogazione del contributo di cui al comma 6, per i percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 nonché per le misure di fuoriuscita di cui ai commi 19 e 20 la spesa è quantificata in 226.700 migliaia di euro annui dal 2019 al 2038, da iscrivere in un apposito fondo del Dipartimento bilancio e tesoro. – Omissis ----”*
- che la stabilizzazione del personale precario, comportando la definitiva immissione nei ruoli dell’amministrazione, configura, a tutti gli effetti, una nuova assunzione (Sezioni riunite per la Regione siciliana in sede consultiva n. 8/2012/SSRR/CONS, Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 54/2014/PAR);
- che la disposizione di cui all’art. 20 del D. Lgs. N. 75/2017 deve essere utilizzata entro il 31 dicembre 2020 in rapporto al quadro normativo vigente;
- che il comma 9 dell’art. 4 del D.L. 101/2013 consente la proroga dei lavoratori precari ove l’ente abbia indetto procedure di stabilizzazione e che può essere disposta sino a quando non verrà concluso il processo di stabilizzazione entro il 31 dicembre 2020;

VISTA la nota circolare prot. 16042 del 05.11.2018 dell’Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica – Dipartimento regionale della Autonomia locale – Servizio 2, avente per oggetto: **“Art. 26 L.R. 8 Maggio 2018 n. 8”** che osserva quanto di seguito:

- con l’entrata in vigore della l.r. n. 27/2016, la Regione Siciliana ha assunto l’impegno di contribuire per tutta la durata delle vita lavorativa, al pagamento delle retribuzione di ogni precario stabilizzato, erogando agli enti locali lo stesso contributo finanziario fino al 2015. In considerazione di quanto previsto dalla legge regionale n. 27/2016, all’art. 3 commi 6 e 21, per l’erogazione del contributo di cui al comma 6, per i percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 nonché per le misure di cui ai commi 19 e 20 è stata quantificata una spesa pari a 226.700 migliaia di euro annui **dal 2019 al 2038**, da iscriversi nell’apposito capitolo 215754 – “Fondo per garantire i percorsi di stabilizzazione e le misure di fuoriuscita dei soggetti titolari di contratto di lavoro subordinato ai sensi dell’art. 3 della l.r. 27/2016” – della rubrica del Dipartimento Bilancio e tesoro.
- Come disposto dal comma 8 dell’art. 26 della l.r. n. 8/2017 “ ai tal fine il Ragioniere generale è autorizzato previa delibera di Giunta. Ad iscrivere su richiesta del Dipartimento regionale delle autonomie locali, le relative somme sui pertinenti capitolo di bilancio (191310 e 191320)”;
- Si precisa che tali risorse sono destinate esclusivamente ai percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 dell’art. 3 della l.r. n. 27/2016, che possono essere avviati con le procedure di cui all’art. 20 del D.lgs 75/2017;
- Le disposizioni contenute nell’art. 26 della l.r. n. 8 maggio 2018, n. 8 autorizzano quindi gli enti locali siciliani ad avviare entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente, utilizzando le risorse regionali richiamate nello stesso articolo (ossia quelle indicate al comma 1 dell’art. 6 e al comma 7 dell’art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e delle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b) dell’art. 3 della l.r. 27/2016) mediante le disposizioni di cui al comma 1 dell’art. 20 del D.lgs 75/2017 e, ove non dovessero ricorrere le condizioni descritte in tale comma, mediante le disposizioni contenute nel

comma 2 del medesimo articolo, attraverso procedure concorsuali riservate al personale di cui si discute;

- A conclusione delle presente si rammentano le disposizioni contenute nel comma 8 dell'art. 3 della l.r. 27/2016 in materia di applicazione della sanzione della riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione ai comuni per il caso di mancato avvio dei processi di stabilizzazione

ACCERTATO:

- che in questo Ente risultano stipulati n. 52 contratti a tempo determinato e parziale come appresso meglio specificati, ai sensi legge regionali n. 85/1995, n. 24/1996, n. 16/2006 e n. 21/2003 prorogati attualmente al 31/12/2019 giusta delibera G.M. n. 288 del 31.12.2018, e che i lavoratori titolari dei predetti contratti, risultano aver maturato i requisiti di anzianità previsti dai commi 6 e 8 dell'articolo 4 del D.L. 101/2013;

Nr. Dipendenti	Profilo Professionale	Categoria Professionale	Ore settimanali
12	Istruttore Amministrativo	C	24
3	Agente di Polizia Municipale	C	24
2	Istruttore Tecnico Geometra	C	24
1	Istruttore Tecnico Geometra	C	34
5	Esecutori	B	24
21	Esecutori, collaboratori	B	18
8	Operatori	A	24
TOTALE 52			

- che con delibera Giunta Municipale n. 332 del 29.12.2017 il Responsabile e del Settore Area Personale è stato autorizzato ad avviare le procedure per il superamento del precariato nel Comune di Bisacchino tramite l'istruttoria di un atto interno da sottoporre alla Giunta Municipale, per l'avvio del confronto con le organizzazioni sindacali, finalizzato ad individuare le professionalità da reclutare – in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020- secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e all'art. 3 della l.r. 27/2016;
- che l'amministrazione con verbale del 24.07.2018 ha siglato un'intesa con le organizzazioni sindacali con riguardo alla modalità, alla tempistica ed alle procedure di assunzione che si intendono attuare per il compimento del processo di stabilizzazione;
- che con delibera G.M. n. 152 del 21.08.2018 per come modificata dalla Delibera G.M. n. 170 del 19.09.2018 è stata disposto quanto di seguito: *"Avvio delle procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato (contratti di lavoro flessibile) ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017, dell'art. 3 della l.r. 27/2016 e dell'art. 26 della l.r. n° 8/2018 - adempimenti preliminari – ricognizione del personale precario avente titolo alle procedure"*;
- che con delibera G.M. n. 172 del 21.09.2018 è stata disposta la *"Modifica del piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2018-2020 e rimodulazione della dotazione organica e capacità' assunzionali"*;
- che con delibera G.M. n. 236 del 11.12.2018 è stata disposta la *"Modifica del piano occupazionale triennio 2018-2020"*;
- che con il combinato disposto della delibere G.M. n. 172 del 21.09.2019 e n. 236 del 11.12.2018 è stata prevista per l'anno 2018, l'assunzione di n. 52 unità di personale con le procedure di reclutamento speciale transitorio rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai comma 2 dell'art. 20 del citato D.L.g.s. n. 75/2017;
- che Delibera di G.M. n. 248 del 18.12.2018 è stata approvato il *"Regolamento per le procedure di reclutamento speciale transitorio (stabilizzazione) art. 20 del decreto legislativo 75/2017"*;

- che in base alle linee direttive formulate dal Dipartimento della funzione pubblica con la circolare n. 3 del 23.11.2017, le pubbliche amministrazioni prima di procedere all'espletamento di procedure di reclutamento speciale di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo 75/2017, hanno l'obbligo di attivare le procedure di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34/bis del D.lgs 165/2001, mentre non sono previsti adempimenti previsti dall'art. 30 dello stesso decreto legislativo afferente le procedure per la mobilità volontaria;
- che in ottemperanza alle succitate disposizioni dettate dall'art. 34/bis le pubbliche amministrazioni devono effettuare una preventiva richiesta alla struttura regionale preposta alla gestione degli esuberi del personale pubblico per esperimento della mobilità obbligatoria per la verifica di eventuale personale in disponibilità inquadrato nella stessa categoria e profilo professionale;
- che con nota PEC del 28.09.2018 è stata data comunicazione al Ministero per la Funzione Pubblica - Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento Funzione Pubblica Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs 165/2001;
- che con nota prot. 14039 del 02.10.2018 il Dipartimento Funzione Pubblica Regione Sicilia ha comunicato che nell'Amministrazione regionale non vi è personale collocato in disponibilità;
- che da parte del Ministero per la Funzione Pubblica - Dipartimento della Funzione Pubblica non è pervenuta nessun riscontro pertanto si potrà procedere secondo quanto indicato dal comma 4 dell'art. 34 bis del D.lgs 165/2000;
- che con determina dirigenziale n. 909 del 18.12.2018 è stata disposta *"l'Approvazione n. 6 avvisi di procedure di stabilizzazione riservate per vari profili e categorie di dipendenti a tempo determinato e part-time che prestano servizio presso il Comune di Bisacchino ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20 comma 2 del d.lgs. 75/2017 e art. 26 l.r. 8/2018"*.
- Che gli avvisi di cui sopra sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.bisacchino.pa.it sulla home page e nella sezione "Amministrazione Trasparente alla sezione - Concorsi" e per estratto sulla G.U.R.S. serie speciale concorsi n. 19 del 28.12.2018;
- Che il termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato per il giorno 27.01.2019;

ACCERTATO che l'art. 22 comma 3 della Legge Regionale n. 1/2019 ha stabilito: *"Il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 12, alla legge regionale 29.12.2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007 n. 27 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'art. 20 comma 1 lettera b) del D.lgs 25.05.17, n. 75"*;

ACCERTATO che il comma 1 dell'art. 20 del D.lgs 75/2017 recita quanto si seguito:

- 1) *"Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, possiede tutti i seguenti requisiti:*
 - a. *sia in servizio con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;*
 - b. *sia stato già selezionato dalla medesima amministrazione con procedure concorsuali;*
 - c. *abbia maturato alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni"*.

EVIDENZIATO che, a seguito della modifica apportata alla L.R. 27/2016 art. 3 dalla L.R. 1/2019 art. 22, il personale precario in servizio presso l'ente si può considerare avente i requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del D.lgs n. 75/2017 e, quindi, non necessita procedere tramite procedura concorsuale ed ex legge può essere stabilizzato direttamente con assunzione a tempo indeterminato.

RITENUTO pertanto di modificare il percorso avviato con i sopra richiamati provvedimenti, per la stabilizzazione tempo indeterminato e parziale del personale precario e in servizio presso il Comune di

Bisacquino, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 1, del D.lgs 75/2017, dell'art. 3 della legge regionale 29.12.2016 n. 27 e dell'art. 22 della legge regionale 22.02.2019 n. 1, mediante trasformazione del rapporto di lavoro in essere, da tempo determinato a tempo indeterminato;

RAVVISATO pertanto di:

- procedere alla ricognizione del personale precario avente titolo alle procedure e in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dall'art. 20 del d.lgs. 75/2017;
- procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato e parziale del personale precario e in servizio presso il Comune di Bisacquino, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 1, del D.lgs 75/2017, dell'art. 3 della legge regionale 29.12.2016 n. 27 e dalle nuove disposizioni stabilite dall'art. 22 della legge regionale 22.02.2019 n. 1, mediante trasformazione del rapporto di lavoro in essere, da tempo determinato a tempo indeterminato e la valorizzazione delle professionalità da tempo maturate e poste al servizio di questa pubblica amministrazione in coerenza con i fabbisogni e le esigenze funzionali dell'Ente;
- procedere all'aggiornamento del Piano Triennale del fabbisogno del personale 2019/2021, al fine di continuare la stabilizzazione a tempo indeterminato e parziale del personale precario e in servizio presso il Comune di Bisacquino, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 1, del D.lgs 75/2017, dell'art. 3 della legge regionale 29.12.2016 n. 27 e dalle nuove disposizioni stabilite dall'art. 22 della legge regionale 22.02.2019 n. 1;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.P.R. 09/05/1994 N° 487;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs 30.03.2001 n.165 e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs 30/06/2003 n.196;

VISTI il CCNL comparto Enti Locali-Funzioni Locali;

VISTO il D.Lgs 18/8/2000 n.267, recante: "Testo unico sulle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs 75/2017

VISTA la L.r. n.8/2018 (Legge di bilancio Regione Siciliana);

VISTA la nota circolare prot. 16042 del 05.11.2018 dell'Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica – Dipartimento regionale della Autonomia locale – Servizio 2, avente per oggetto: "Art. 26 L.R. 8 Maggio 2018 n. 8"

VISTA la L.R. n. 1/2019 (Legge di bilancio Regione Siciliana);

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

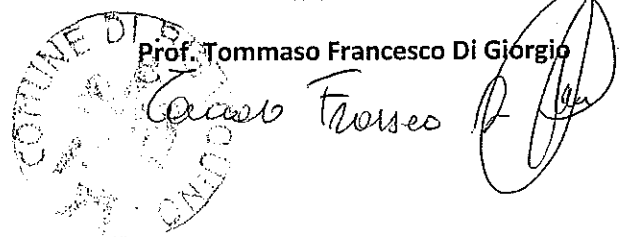
1. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art.3 della L.R. n. 10 del 30.04.1991 e ss.mm.ii le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'art. 22 comma 3 della Legge Regionale n. 1/2019 che ha stabilito: "*Il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 12, alla legge regionale 29.12.2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007 n. 27 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'art. 20 comma 1 lettera b) del D.lgs 25.05.17, n. 75*";

3. **DI MODIFICARE** il percorso di stabilizzazione a tempo indeterminato e parziale del personale precario e in servizio presso il Comune di Bisacquino, mediante trasformazione del rapporto di lavoro in essere, da tempo determinato a tempo indeterminato ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 1, del D.lgs 75/2017, dell'art. 3 della legge regionale 29.12.2016 n. 27 e dalle nuove disposizioni stabilite dall'art. 22 della legge regionale 22.02.2019 n. 1;
4. **DI APPROVARE** l'elenco del personale in servizio presso il Comune di Bisacquino e in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dall'art. 20 del d.lgs. 75/2017, come da **allegato "A"** alla presente deliberazione;
5. **DI DARE MANDATO** al responsabile dell'area Economica Finanziaria di:
 - a. **procedere** alla stabilizzazione a tempo indeterminato e parziale del personale precario e in servizio presso il Comune di Bisacquino, mediante trasformazione del rapporto di lavoro in essere, da tempo determinato a tempo indeterminato ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 1, del D.lgs 75/2017, dell'art. 3 della legge regionale 29.12.2016 n. 27 e dalle nuove disposizioni stabilite dall'art. 22 della legge regionale 22.02.2019 n. 1;
 - b. **procedere** all'aggiornamento del Piano Triennale del fabbisogno del personale 2019/2021, al fine di continuare le procedure di stabilizzazione a tempo indeterminato e parziale del personale precario e in servizio presso il Comune di Bisacquino, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 1, del D.lgs 75/2017, dell'art. 3 della legge regionale 29.12.2016 n. 27 e dalle nuove disposizioni stabilite dall'art. 22 della legge regionale 22.02.2019 n. 1, previa ricognizione del personale avente titolo;
 - c. **procedere**, a seguito delle nuove disposizioni stabilite dall'art. 22 della legge regionale 22.02.2019 n. 1, eventualmente alla modifica del regolamento approvato con Delibera di G.M. n. 248 del 18.12.2018 avente ad oggetto "*Approvazione del regolamento per le procedure di reclutamento speciale transitorio (stabilizzazione) art. 20 del decreto legislativo 75/2017*";
6. **DI DARE ATTO** che la certificazione dell'organo di controllo interno di cui all'art. 40 bis, comma 1, del decreto legislativo 165/2001 s.m.i., prevista dall'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 75/2017, sarà acquisita in sede di programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021;
7. **DI DARE ATTO** che il contenuto della presente deliberazione e del piano di stabilizzazione che si intende avviare viene portato a conoscenza dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali.
8. **TRASMETTERE** il presente provvedimento alle organizzazioni e rappresentanze sindacali ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1.4.1999 e come disposto dall'art. 6 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012;
9. **DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69.

Il Sindaco

Prof. Tommaso Francesco Di Giorgio

Tommaso Francesco



OGGETTO: Atto di indirizzo per la modifica della procedura di stabilizzazione del personale precario ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 comma 1, del D.lgs 75/2017, dell'art. 3 della legge regionale 29.12.2016 n. 27 e dalle nuove disposizioni stabilite dall'art. 22 della legge regionale 22.02.2019 n. 1.

PARERI

PARERE RESO ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30 del 23/12/2000

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole

Bisacquino, li 05-04-2019

IL Responsabile dell'Area
Dott.ssa Paola Ciulla

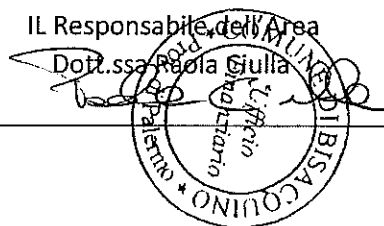


PARERE RESO ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30 del 23/12/2000

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole

Bisacquino, li 05-04-2019

IL Responsabile dell'Area
Dott.ssa Paola Ciulla



Letto, approvato, sottoscritto.-

L ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO C.LE

Di Giorgio Francesco Tommaso

Dott.ssa V. Gaudiano

Seano hilvuh

Giorgio Francesco Tommaso

Gaudiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 12-04-2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-04-2019

- ☐ Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;
☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 12-04-2019

Dr.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Capo Area Segreteria AA.GG. attesta che la presente deliberazione, istruita dal Sig. _____ nella qualità di responsabile del procedimento corredata dai prescritti pareri di legge, è stata trasmessa divenuta esecutiva in copia conforme all'originale ai seguenti Uffici con nota prot. n. _____ del _____ per gli adempimenti di competenza:

- ☐ AREA FINANZIARIA
☐ AREA CONTRATTI
☐ AREA TECNICA
☐ AREA POLIZIA MUNICIPALE
☐ AREA TURISMO E ISTRUZIONE

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL CAPO AREA SEGRETERIA AA.GG.